

# Ospedale, svelato il pronto soccorso più largo e “ribaltato”

I tecnici incaricati dall'Ausl hanno finito il progetto. Sei mesi di lavori a partire da febbraio. Cambiano ingressi e percorsi

Donata Meneghelli

## FIorenzuola

● Ampliamento da 670 a 1.030 metri quadrati del Pronto soccorso e un nuovo ingresso con triage a sinistra dell'edificio. Sono questi i punti salienti del progetto finanziato dal Ministero per l'emergenza covid che prevede a Fiorenzuola un investimento di un milione e 350mila euro. I lavori permetteranno di creare percorsi differenziati per sospetti Covid e pazienti “puliti”. A febbraio è prevista la consegna dei lavori. Sei i mesi per concludere.

Il progetto era stato annunciato a fine anno dal direttore generale dell'Ausl, Luca Baldino, in un'audizione pubblica in consiglio comunale. Era stata mostrata una pianina del Pronto soccorso futuro. Ora la progettazione è pronta, realizzata da un pool piacentino di architetti e ingegneri incaricati dall'Ausl e sarà consegnata all'azienda sanitaria tra pochi giorni. Tutta la pro-

cedura, viene sottolineato, si è svolta in tempi ristretti e anche i lavori potrebbero avere un iter spedito: alla consegna del cantiere la ditta appaltatrice avrà a disposizione sei mesi per concludere l'opera. Il nuovo Pronto soccorso sarà completamente ribaltato rispetto all'at-

tuale percorso. L'accesso sarà a sinistra dell'edificio, mentre ora le ambulanze entrano dal lato destro e i pedoni dall'ingresso principale di via Roma.

Grazie a una chiusura dell'attuale portico retrostante e alla realizzazione di nuovi spazi realizzati sopra il cortile di accesso alle camere mortuarie, si ricaveranno ambienti aggiuntivi, dedicati al triage. Tenendo conto delle nuove esigenze determinate dal covid, i flussi dei cosiddetti pazienti “puliti” saranno differenziati da quelli con sintomi sospetti: quindi verrà realizzato un pre-triage e le persone che evidenziano situazioni a rischio saranno isolate in locali appositi. Qui sarà presente anche uno strumento radiografico dedicato, per evitare di dover utilizzare quello del piano interrato, con relativo spostamento.

Il flusso dei pazienti “puliti” funzionerà invece in direzione contraria a quella attuale, da sinistra verso destra. I cinque ambulatori saranno tutti riqualificati. Il restyling ri-

**1** milione e 350mila euro per adeguare il reparto all'era del Covid: aree per pazienti “puliti”

**Ampliamento da 670 a 1.030 metri, accesso opposto a quello attuale**

**Anche una nuova apparecchiatura per le radiografie**



Il lato sinistro del blocco A dell'ospedale, dove è previsto il nuovo ingresso con triage del Pronto soccorso

guarda anche tutti i locali di servizio e di attesa, compresi i bagni. Per i visitatori dell'ospedale saranno previsti servizi igienici esterni al Pronto soccorso, in modo da mantenere distinti i percorsi di chi accede al reparto rispetto a tutti gli altri utenti.

Grazie alla speciale procedura prevista dal DL 46, la ditta appaltatrice (la piacentina Impredima) è stata scelta in tempi rapidi nell'ambito di un maxi-appalto gestito direttamente dal commissario straordinario per l'emergenza Arcuri. Il progetto esecutivo è stato affidato all'associazione temporanea formata dallo studio di architettura e urbanistica Oddi di Castelsangiovanni e dallo studio tecnico Parenti di Podenzano. La direzione lavori sarà curata dall'ufficio tecnico dell'Ausl.

## IL SINDACO GANDOLFI

«Fare presto, la Valdarda ne ha bisogno»

● «Auspichiamo un celere inizio dei lavori di ampliamento del pronto soccorso dell'Ospedale della Valdarda e l'ultimazione in tempi brevi, in modo da potere restituire all'intera vallata un servizio efficiente compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza sanitaria»: questo il commento del sindaco Romeo Gandolfi, alla notizia della progettazione pronta sull'ampliamento del Pronto soccorso. Ricordiamo che il Pronto soccorso a Fiorenzuola durante la prima ondata del Covid 19 venne ridimensionato, trasformandosi in Ppi, Punto di primo soccorso. A settembre sembrò tornare il re-

parto emergenza-urgenza, ad eccezione dei posti letto di osservazione breve intensiva. A novembre poi il Ppi chiuse di nuovo, per concentrare il personale dell'emergenza-urgenza di Fiorenzuola alla Medicina dell'ospedale di Piacenza. Il blocco A dell'ospedale di Fiorenzuola è nel frattempo diventato interamente dedicato al Covid-19 quanto ai 60 posti letto a disposizione. Rimangono puliti e separati percorsi ambulatoriali, reparto dialisi, reparto radiologia. Intanto che il Pronto soccorso è chiuso, Ausl approfitta così per fare i lavori di ampliamento. **dm**